
Vincere o perdere, che importa!

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

Al teatro Furio Camillo di Roma da mercoledì 23 a domenica 27 marzo *Tesorino perché hai perso?*, della Compagnia dello Scompiglio

La vittoria e la sconfitta sono il punto di partenza della performance *Tesorino perché hai perso?*. Un brano lo ricordiamo in forma di studio scenico nel 2006 al Teatro Valle di Roma, finalista al Premio Dante Cappelletti.

Lo spettacolo della Compagnia dello Scompiglio nasce e si sviluppa intorno all'assurdità ironica del vincere e del perdere, al come l'uno o l'altro condizionino esageratamente la stima che abbiamo di noi stessi e l'idea del successo nella nostra cultura.

Descrizione di una strada senza uscita. Sono in due, oltre i quaranta anni, non più al culmine del successo. Hanno 50 minuti per prepararsi al grande rientro. Devono vincere. Oppure no? Si può dire che non importa vincere o perdere? Si può veramente rinunciare? La tentazione è grande, il momento del trionfo delizioso. E se perdessero, cosa succederebbe? Ricordi e immagini si mescolano in un impasto dei tempi. Il successo/ essere amati e l'insuccesso/ essere rigettati, diventano una voce interiore che commenta senza tregua. Come per tenere a bada un'azione spontanea.

La realizzazione dello spettacolo si è articolata in una serie di incontri e sessioni di prove fra gli ideatori in momenti diversi. Una prima parte del lavoro si è svolta negli spazi aperti, nella natura selvatica e nei casolari diroccati della Tenuta Dello Scompiglio a Vorno (Lucca), dove ha sede la stessa Compagnia, dando vita a una suggestiva performance itinerante, utilizzando ed elaborando materiali e suoni quotidiani, anche in contrasto con l'ambiente esterno.

Questo bagaglio di contenuti è stato ora ricondotto in ambito teatrale e si confronta con la possibilità di altri personaggi e altri interpreti e con le tecnologie, come il video e la musica elettronica.

***Tesorino perché hai perso?* Una composizione di Cecilia Bertoni, Carl G. Beukman, Serge Cartellier, Claire Guerrier, Saskia Mees, performer Cecilia Bertoni, Serge Cartellier, suono e musica Carl G. Beukman, disegno luci Pierre Montessuit, scene e costumi Cecilia Bertoni, Claire Guerrier, regia Claire Guerrier. Al teatro Furio Camillo di Roma da mercoledì 23 a**

domenica 27 marzo.
